

Comune di Faenza

Provincia di Ravenna

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1,
LETTERA B) DELLA DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL
TERRITORIO 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI
AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO SCUDERIA ALPHA
TAURI S.P.A.

Area compresa tra via Convertite e via della Boaria,
a Faenza (RA)

LA COMMITTENZA

SPAZIO PER PROTOCOLLO U.T.

S C U D E R I A
 **ALPHATAURI**

Scuderia AlphaTauri S.p.A
Via Boaria n. 229
48018 Faenza (RA) – Italy
P.IVA IT00212230395

Tel: +39 0546 696111

PROGETTO INTEGRATO


Ingegneria e pianificazione

Ing. Stefano Neri

PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI

E.S.I. Project Studio tecnico Associato

Per. Ind. Marco Samorini

PROGETTAZIONE IMPIANTI MECCANICI

Studio INGCLIMA S.r.l.

Ing. Filippo Borrini

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Studio AIRIS S.r.l.

Dott. Geol. Valeriano Franchi

ART.53 DELLA L.R. 24/2017

TITOLO ELABORATO

RELAZIONE DI PROPOSTA VARIANTE ZONIZZAZIONE ACUSTICA

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	CONTROLLATO	APPROVATO
00	13.12.2023	INTEGRAZIONE	EM	SR	SN

SCALA

TAVOLA

PU.RA.01

Sommario

Sommario	1
1. PREMESSA.....	2
2. INQUADRIMENTO NORMATIVO	3
3. IMPATTO ACUSTICO DELL'INTERVENTO.....	6
4. PROPOSTA DI VARIANTE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI FAENZA	7

1. PREMESSA

La presente relazione intende descrivere il contesto acustico dell'area oggetto di intervento ai fini di proporre una variante alla zonizzazione acustica dello stato esistente. Il progetto prevede la realizzazione di una nuova area a parcheggio con parziale copertura di pannelli fotovoltaici su pensiline e di una nuova stazione fuel cell, inquadrandosi come Procedimento Unico ex Art.53 della L.R. 21 dicembre 2017 nr. 24 e s.m.i. riguardando un intervento di ampliamento dell'attività in area adiacente allo stabilimento "Scuderia Alpha Tauri s.p.a." e relativo alla localizzazione di opere non previste dagli strumenti Comunali ed oggetto quindi di variante alla pianificazione territoriale.

L'area oggetto di intervento è già consolidata e rientra nel Territorio Urbanizzato classificata come ambito di nuova previsione del PSC "nuovi insediamenti produttivi sovracomunali". Come si evince dalla Figura 1 l'area è delimitata da via della Boaria ad est, sul lato sud dalla strada Comunale di via Convertite, ad ovest da strada di proprietà privata ed infine con l'intervento soggetto a DILA secondo il Dlgs 28/2011 per l'installazione di impianto fotovoltaico a terra con potenza inferiore ad 1 MW.

Il progetto prevede che una porzione dell'area interessi il Mappale 312 del Foglio 82 come si può vedere nell'elaborato grafico di inquadramento "PU.GEN.INQ.02 - Inquadramento su base CATASTALE".

Attualmente l'area oggetto di intervento rientra per la maggior parte del sedime nella classe acustica di "Ambiti Agricoli" – Classe III (Ld 60 dBA – Ln 50 dBA) e in Classe III - "Pertinenze stradali" (Ld 60 dBA – Ln 50 dBA) in prossimità di via Convertite.

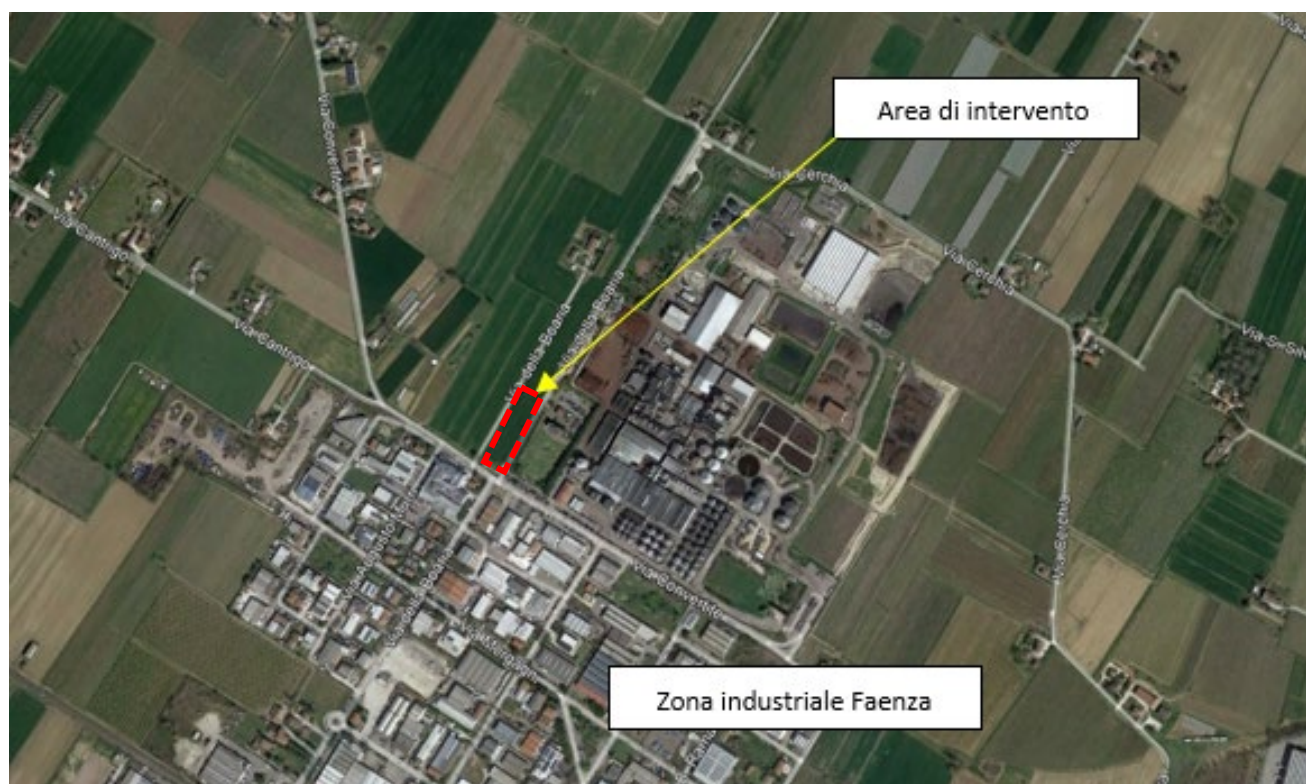


Figura 1: Inquadramento area di intervento su ortofoto (Google Earth)

2. INQUADRIMENTO NORMATIVO

A livello nazionale la materia riguardante la difesa dal rumore è regolata dalla Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n. 447 del 26/10/95 che "... stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico" e che sostituisce pressoché interamente il precedente D.P.C.M. 01/03/91.

La norma, avendo valore di legge quadro, fissa il contesto generale e demanda a decreti successivi la definizione dei parametri tecnico - operativi relativi a tutta la parte strettamente applicativa.

Dei decreti attuativi discesi dalla norma di riferimento quelli fondamentali ai fini dello studio in esame sono quelli elencati di seguito:

- D.P.C.M. del 14/11/1997 contenente la *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"* che completa quanto già stabilito nel D.P.C.M. 01/03/91;
- D.P.C.M. del 16/03/1998 contenente le *"Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"*;
- D.P.R. n. 459 del 18/11/1998 contenente il *"Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario"*;
- DPR n. 142 del 30/03/2004 contenente le *"Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare"*.

Per quanto riguarda i limiti acustici, mentre il D.P.C.M. 1/3/91 si limitava a fissare dei limiti massimi di immissione livello sonoro per specifiche zone, il D.P.C.M. del 14/11/1997 stabilisce i valori dei quattro diversi limiti, determinati in funzione della tipologia della sorgente, del periodo della giornata e della destinazione d'uso introdotti dalla Legge Quadro 447/95. In particolare si tratta dei valori limite di emissione (valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora), dei valori di attenzione (valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente) e dei valori di qualità, (valore di rumore da conseguire nel breve, medio e lungo periodo); i valori di immissione (valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno) sono stati distinti in assoluti e differenziali.

I limiti assoluti di immissione per le diverse classi acustiche sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 1: Classi acustiche e limiti assoluti del livello equivalente

Classi di destinazione d'uso del territorio		Tempi di riferimento	
		Diurno (06,00-22,00)	Notturmo (22,00-06,00)
I	Aree particolarmente protette	50	40
II	Aree prevalentemente residenziali	55	45
III	Aree di tipo misto	60	50
IV	Aree di intensa attività umana	65	55
V	Aree prevalentemente industriali	70	60
VI	Aree esclusivamente industriali	70	70

Il D.P.C.M. 1° marzo 1991 ha introdotto l'obbligo per i comuni di classificazione del proprio territorio in zone omogenee, allo scopo di fissare dei limiti massimi di rumorosità ambientale.

La classificazione acustica del territorio diventa lo strumento di pianificazione principale sotto il profilo acustico.

Per le infrastrutture stradali il DPR n. 142, fissa i limiti acustici relativi alle fasce di pertinenza stradale, entro le fasce il rumore generato dall'infrastruttura stradale va valutato separatamente dalle rimanenti sorgenti. All'esterno di tali fasce di pertinenza i contributi acustici riferibili alle diverse sorgenti presenti nell'intorno territoriale vanno invece sommati.

Per l'ambito locale occorre ricordare che la Regione Emilia-Romagna si è provvista di una legge propria a riguardo dello specifico settore. A tale riguardo è infatti stata promulgata la Legge Regionale n. 15 del 9/5/2001 recante "*Disposizioni in materia di inquinamento acustico*", in attuazione dell'art. 4 della suddetta Legge Quadro 447/1995; la legge regionale detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Il provvedimento regionale si inserisce negli adempimenti della Legge Quadro nazionale in materia di inquinamento acustico, la quale, benché ancora incompiuta, individua nelle Regioni i soggetti che hanno il compito di definire i criteri per la suddivisione dei territori comunali a seconda delle soglie di rumore e per la redazione dei piani di risanamento acustico. La finalità principale del corpo normativo regionale è dunque proprio quello di definire le linee procedurali per la redazione dei piani di classificazione acustica dei territori comunali (zonizzazioni) e di dettare le tempistiche per le loro attuazioni. Tra i compiti della Regione sono inoltre compresi la definizione dei criteri per la redazione dei Piani comunali di risanamento acustico che dovranno essere adottati qualora non sia possibile rispettare i limiti previsti dalla classificazione acustica.

L'organo legislativo locale ha perciò emanato un ulteriore dispositivo normativo; in attuazione dell'articolo 2 della legge regionale n. 15 è infatti stata pubblicata la delibera di Giunta Regionale 2053/2001 del 9/10/2001, per l'individuazione dei criteri e delle condizioni per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale.

I criteri per la classificazione acustica introdotti dalla Delibera comprendono sia il territorio urbanizzato rispetto allo stato di fatto che quello urbanizzabile, con riferimento agli aspetti di disciplina di uso del suolo e delle trasformazioni urbanistiche non ancora attuate. La Legge dispone infatti, agli articoli 4 e 17, che i Comuni verifichino la coerenza degli strumenti urbanistici vigenti e delle loro previsioni con la classificazione acustica del l'intero territorio.

Al momento della formazione di tale classificazione acustica il Comune provvede ad assumere un quadro conoscitivo finalizzato all'individuazione delle caratteristiche urbanistiche e funzionali delle diverse parti del territorio con riferimento:

- all'uso reale del suolo, per il territorio urbanizzato (stato di fatto);
- alla vigente disciplina di destinazione d'uso del suolo, per il territorio urbanizzabile (stato di progetto).

Con Atto CURF n. 48 del 22.12.2021 è stata approvata la Variante n°9 alla Classificazione Acustica del territorio comunale di Faenza, con le relative Norme tecniche di attuazione ed elaborata secondo i criteri stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 2053/2001, recante “Criteri e condizioni per la classificazione del territorio”.

L'immagine seguente mostra la vigente Classificazione Acustica del territorio del Comune di Faenza per l'areale oggetto di verifica.

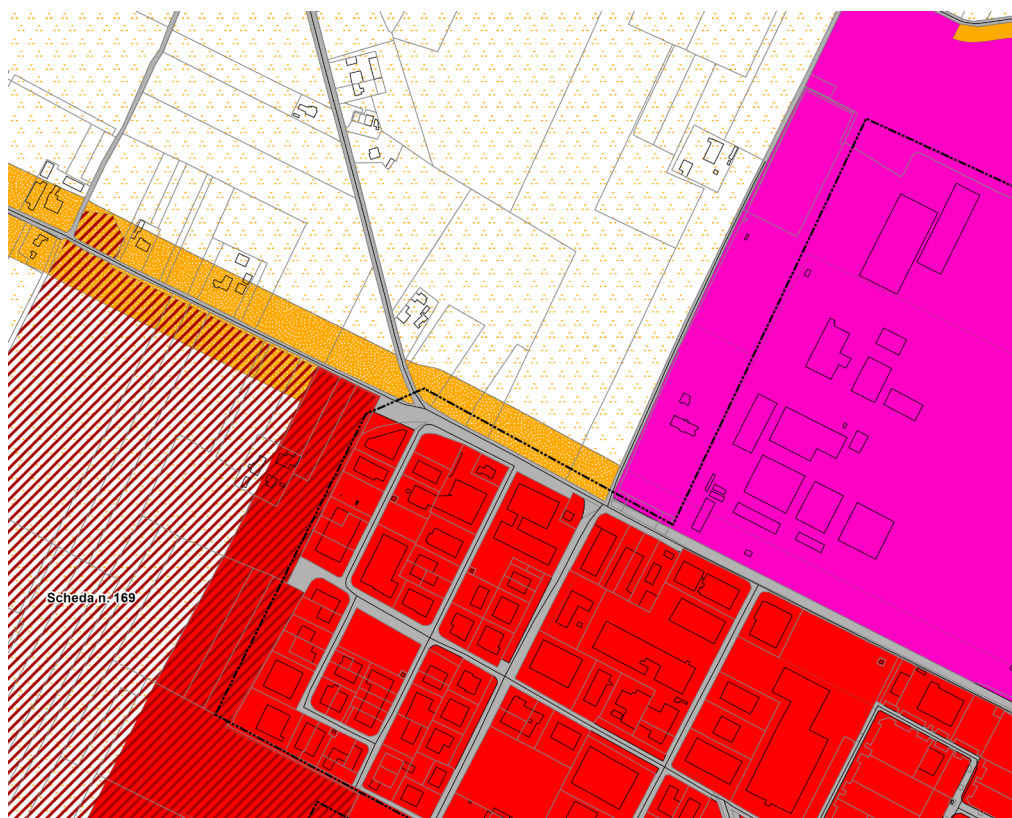


Figura 2: Estratto tavola Zonizzazione Acustica - Comune di Faenza

Classificazione dell'esistente












	Classe I - Aree particolarmente protette	(Ld 50dBA - Ln 40dBA)	O = Ospedaliero S = Scolastico V = Verde attrezzato e parchi
	Classe II - Aree prevalentemente residenziali	(Ld 55dBA - Ln 45dBA)	C = Valore ambientale o culturale O = Case albergo per anziani R = Religioso
	Classe III - Aree di tipo misto	(Ld 60dBA - Ln 50dBA)	VS = Verde sportivo R = Religioso
	Classe III - Pertinenze stradali	(Ld 60dBA - Ln 50dBA)	
	Classe III - Ambiti agricoli	(Ld 60dBA - Ln 50dBA)	
	Classe IV - Aree ad intensa attività umana	(Ld 65dBA - Ln 55dBA)	VS = Verde sportivo CAVA = Att. estrattive
	Classe IV - Pertinenze ferroviarie	(Ld 65dBA - Ln 55dBA)	
	Classe IV - Pertinenze stradali	(Ld 65dBA - Ln 55dBA)	
	Classe V - Aree prevalentemente produttive	(Ld 70dBA - Ln 60dBA)	
	Classe VI - Aree esclusivamente produttive	(Ld 70dBA - Ln 70dBA)	
	Aree militari		

Figura 3: Legenda tavola Zonizzazione Acustica

Allo stato attuale la zona è classificata in III Classe – Ambiti agricoli, con limiti normativi da rispettare di 60 dBA nel periodo diurno e 50 dBA in quello notturno.

3. IMPATTO ACUSTICO DELL'INTERVENTO

Il paragrafo che segue contiene l'analisi della componente rumore relativa al progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo Scuderia Alpha Tauri S.P.A. a Faenza (RA), sviluppato come procedimento unico secondo Art. 53 L.R. 24/2017.

L'analisi ha come scopo, una volta analizzato lo scenario attuale, la verifica di compatibilità dell'intervento oggetto di verifica.

Per la definizione degli scenari di riferimento, si è proceduto a una caratterizzazione dell'intorno territoriale al fine di individuare i ricettori potenzialmente disturbati.

Gli scenari analizzati sono i seguenti:

- scenario attuale
- scenario di progetto

Allo stato attuale la zona è classificata in III Classe – Ambiti agricoli, con limiti normativi da rispettare di 60 dBA nel periodo diurno e 50 dBA in quello notturno.

Il clima acustico attuale è prevalentemente correlato al contributo delle sorgenti di tipo lineare costituite da via della Boaria e via Convertite nonché delle molteplici realtà produttive e di servizi che si svolgono nelle vicinanze dell'area di progetto.

In termini di traffico indotto, la nuova infrastruttura dedicata alla sosta non comporterà alcun incremento dei flussi veicolari che attualmente insistono sulle strade circostanti determinando, per funzione ed ubicazione, un mero trasferimento della sosta da sedime pubblico a privato.

Oltre a ciò, l'estrema vicinanza con la sede produttiva e la predisposizione del percorso pedonale protetto, non genererà alcun traffico "parassita" per il raggiungimento della sede, sia da parte dei dipendenti che degli eventuali ospiti/visitatori.

La realizzazione del nuovo parcheggio contribuirà ad una riorganizzazione "naturale" della sosta nelle aree pubbliche limitrofe, favorendo così la sosta legale ed ordinata ed incrementando il livello di sicurezza della circolazione per tutte le tipologie d'utenza.

Dal punto di vista acustico ciò si traduce nel non aumento delle emissioni acustiche.

L'area fuel cell sarà composta da un impianto situato all'aperto che riceverà bio gas metano che verrà inviato a delle celle nelle quali avviene un procedimento chimico che produrrà energia elettrica e, di conseguenza, calore. L'energia elettrica sarà convogliata all'interno dei trasformatori della cabina e successivamente alla sede di Alpha Tauri tramite cavidotti esistenti. L'impianto rispetterà tutti gli obiettivi di sostenibilità della pianificazione di riferimento in tema di rumore.

4. PROPOSTA DI VARIANTE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI FAENZA

In considerazione del fatto che il nuovo parcheggio con parziale copertura di pannelli fotovoltaici su pensiline e di una nuova stazione fuel cell appartengono al progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo di Scuderia Alpha Tauri S.P.A. appare opportuno inserire l'insediamento di progetto in una IV classe acustica, la stessa classe cui appartiene la zona di Scuderia Alpha Tauri S.P.A.

Si riporta di seguito la proposta di variante della Classificazione Acustica del Comune di Faenza relativamente all'area di intervento.












Classificazione dell'esistente		
	Classe I - Aree particolarmente protette	(Ld 50dBA - Ln 40dBA) O = Ospedaliero S = Scolastico V = Verde attrezzato e parchi
	Classe II - Aree prevalentemente residenziali	(Ld 55dBA - Ln 45dBA) C = Valore ambientale o culturale O = Case albergo per anziani R = Religioso
	Classe III - Aree di tipo misto	(Ld 60dBA - Ln 50dBA) VS = Verde sportivo R = Religioso
	Classe III - Pertinenze stradali	(Ld 60dBA - Ln 50dBA)
	Classe III - Ambiti agricoli	(Ld 60dBA - Ln 50dBA)
	Classe IV - Aree ad intensa attività umana	(Ld 65dBA - Ln 55dBA) VS = Verde sportivo CAVA = Att. estrattive
	Classe IV - Pertinenze ferroviarie	(Ld 65dBA - Ln 55dBA)
	Classe IV - Pertinenze stradali	(Ld 65dBA - Ln 55dBA)
	Classe V - Aree prevalentemente produttive	(Ld 70dBA - Ln 60dBA)
	Classe VI - Aree esclusivamente produttive	(Ld 70dBA - Ln 70dBA)
	Aree militari	

Figura 4: Legenda tavola Zonizzazione Acustica

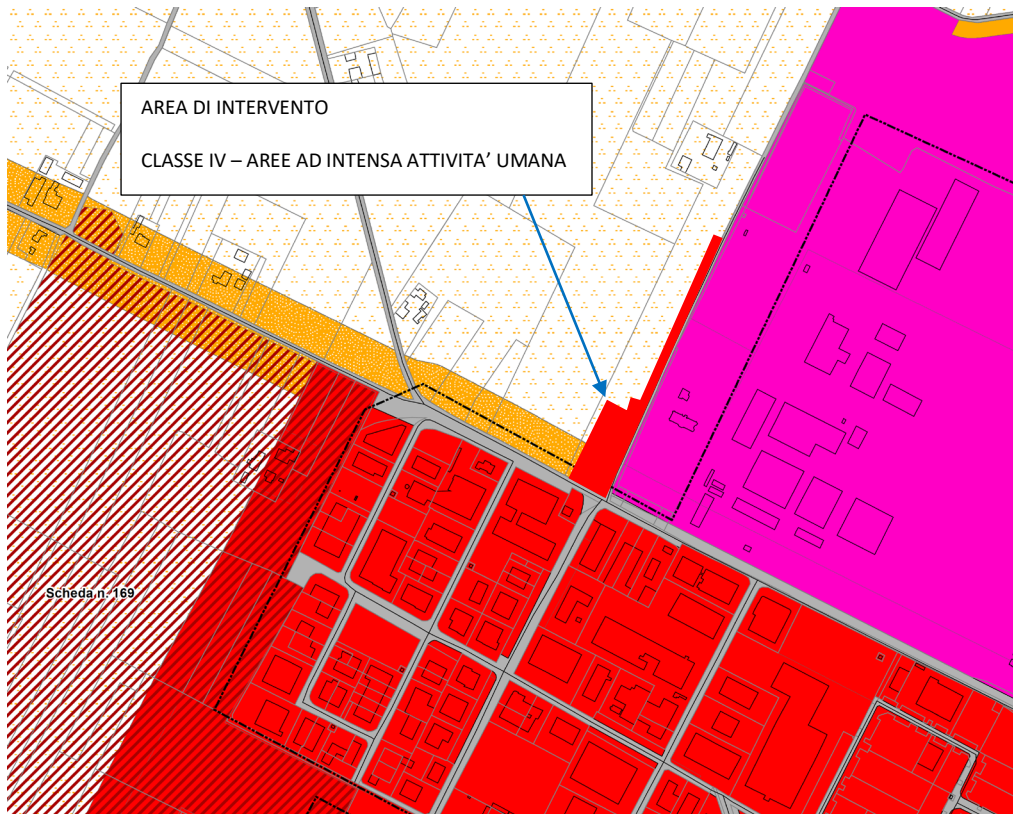


Figura 5: Proposta di variante della Classificazione Acustica del Comune di Faenza

L'area oggetto di studio, nella quale si insedieranno il nuovo parcheggio e la nuova stazione fuel cell, dovrà rispettare i limiti normativi di IV classe acustica ovvero di 65 dBA nel periodo di riferimento diurno e 55 dBA in quello notturno.

I ricettori che potrebbero risentire dell'attuazione del progetto, anche se a notevole distanza dall'area, sono gli edifici residenziali lungo via Convertite e lungo via della Boaria come meglio specificato nell'elaborato "PU.RV.00 – RAPPORTO AMBIENTALE VALSAT".

In fede

Ing. Stefano Neri